

CRISPIANO L'opposizione: a rischio 100mila euro. Il sindaco: così il progetto non si ferma

Consorzio «Le Caselle»: nuovo scontro in Consiglio

di **VINCENZO CARRIERO**

CRISPIANO - Più che essere ricomposte, le posizioni politiche di maggioranza ed opposizione - relative all'insediamento produttivo del Consorzio "Le Caselle" - restano distanti.

La sintesi auspicata, alla fine, non è arrivata. Permangono i distinguo e le prese di posizione. Durante il Consiglio comunale di lunedì scorso i gruppi di maggioranza e minoranza hanno votato in modo difforme - dopo un estenuante e, a tratti, vivace dibattito - la mozione presentata sull'argomento dalle opposizioni.

L'aspetto che ha fatto da contraltare, e fornito legittimità logica alle tesi del centro-destra, ha tratto spunto, direttamente, dalla relazione redatta dall'ingegnere Pizzigallo nelle settimane scorse: «E' vero o no - ha chiosato il consigliere Bennardi, rivolgendosi al primo cittadino - che potrebbe determinarsi un danno erariale per l'ente di circa 100 mila euro su questo progetto?».

Per dirla con le parole del socialista Scialpi, «la nomina del commissario ad acta, operata dalla Provincia, e relativa proprio al procedimento amministrativo delle Caselle, oltre ad essere stata intempestiva ha, di fatto, esautorato il Consiglio comunale delle proprie prerogative».

«Ma se si fosse impugnata la nomina del commissario ad acta a quali scenari ci saremmo consegnati?», ha ribattuto con piglio polemico il sindaco Laddomada nel corso del suo intervento.

«Nel caso - ha proseguito il



COMUNE Scontro in Consiglio sulla vicenda del consorzio Le Caselle

primo cittadino - in cui il ricorso fosse stato rigettato avremmo sperperato risorse finanziarie che in questo momento non ci sono; nella situazione contraria, invece, saremmo caduti in contraddizione con noi stessi, maggioranza e minoranza in egual misura, e riposto nel cassetto, in maniera definitiva questa volta, la speranza di un rilancio economico e produttivo della nostra comunità».

Sono passati, invece, con il voto unanime del Consiglio comunale sia il provvedimento per la tutela della masseria Russoli (verrà chiesto, a breve, un incontro all'ufficio di presidenza della regione Puglia per far partire progetti specifici, in grado di coinvolgere capitali pubblici e privati per lo sviluppo turistico e culturale dello stesso sito) che quello relativo all'inquinamento ambientale determinato, sul territorio comunale, dai grandi stabilimenti industriali ubicati nell'area ionica.

PALAGIANELLO Amministrazione e scuole assieme per diffondere la cultura della differenziata

Rifiuti, la lezione dei ragazzi

di **FRANCO FISCHETTI**

PALAGIANELLO - Alla presenza dell'ing. Mauro De Molfetta dell'Ato Taranto 1, si è tenuto nella mattina di lunedì un convegno di presentazione del progetto di Raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani all'intera popolazione scolastica, presso l'aula consiliare del Comune.

Il dirigente Ato ha confermato che Palagianello si trova al primo posto nella parte occidentale della provincia per la percentuale di rifiuti di raccolta differenziata e s'è detto compiaciuto per le iniziative dell'Amministrazione tese a mantenere il primato ed a diffondere la cultura della differenziazione.

Nel corso del convegno l'Am-



AMBIENTE Un momento del convegno sulla differenziata

ministrazione ha presentato il calendario per la Raccolta differenziata, realizzato in collaborazione con le locali scuole. Il calendario reca messaggi di sensibilizzazione alla differenziazione

dei rifiuti solidi urbani e del rispetto dell'ambiente. I dirigenti scolastici, Anna Ruggiero dell'Ist. Comprensivo Marconi e Salvatore Marzo, dell'Ist. Sforza, si sono dichiarati soddisfatti per

essere stati investiti della lodevole iniziativa; grande soddisfazione anche da parte dei ragazzi, che hanno partecipato attivamente e che hanno inoltre ricevuto un diploma di 'Guardiani dell'Ambiente'. Il sindaco Michele Labalestra li ha anche esortati ad essere educatori presso le famiglie.

L'incontro è stato coordinato dall'assessore alla Cultura Giuseppe Antonicelli, che ha sottolineato quanto sia importante investire sulle nuove generazioni, mentre l'assessore all'Ecologia Donato Todisco, dopo la proiezione di immagini che mostravano le pessime condizioni di Palagianello sino allo scorso novembre, ha presentato il nuovo sistema introdotto da poco.

MASSAFRA Una nuova associazione che «aiuta a sentirsi meno soli»

“Non solo Alzheimer”, la cura migliore resta il confronto tra le famiglie

MASSAFRA - È nata a Massafra l'associazione onlus "non solo Alzheimer". Questi, tra gli altri, gli obiettivi: fornire aiuto ed assistenza alle persone affette da patologie neurodegenerative, in particolare dalla malattia di Alzheimer; assistere e sostenere i malati e i loro familiari diventandone un punto di collegamento e coordinamento; tutelare i diritti del malato e dei suoi familiari per ottenere una migliore politica pubblica e una migliore legislazione; stimolare la ricerca, la prevenzione, l'assistenza e la terapia.

La malattia di Alzheimer e le altre demenze (Parkinson, Sclerosi laterale amiotrofica e quadri clinici correlati) sono malattie croniche progressive con prognosi fatale. Ci vogliono anni prima che si trovi una cura risolutiva. Il familiare di una persona ammalata di demenza per cercare di "accettare" la malattia



del proprio caro deve compiere un percorso psicologico simile a quello di chi vive una situazione luttuosa.

La famiglia è il principale "strumento" di cura della demenza e, pertanto, necessita di aiuto e supporto. L'aiuto viene prima di tutto dalla conoscenza

del problema, perciò è necessario che la famiglia condivida con altri le proprie esperienze e sofferenze, affinché non si ritrovi in uno stato di isolamento. «L'associazione - spiega il presidente Imma Ricci - si rivolge proprio alle famiglie dei malati stimolandole ad incontrarsi e a con-

frontarsi, perché tutto questo serve a sentirsi meno soli, a ritrovare il proprio dramma nel vissuto di altri, a vedere con "occhio" diverso i propri problemi, a trarre vantaggio da chi è arrivato prima di noi e induce a riesaminare la propria posizione rispetto alle difficoltà e ad individuare punti di vista nuovi e, quindi, nuove soluzioni».

«Il primo passo da fare - annuncia la dottoressa Ricci - è quello di offrire alle famiglie l'opportunità di parlare con professionisti che abbiano conoscenza del mondo Alzheimer e delle altre forme di demenza, affinché ci diano suggerimenti e consigli utili. Successivamente, l'associazione si attiverà per reperire e raccogliere ogni informazione sulle malattie legate alla demenza per poter rispondere alle richieste con rapidità, efficienza e sensibilità».

(Francesca Piccolo)

MOTTOLA Al fianco di situazioni di svantaggio

Nasce l'associazione di volontariato Le Scosse

MOTTOLA - Fornire strumenti per l'avanzamento sociale a individui e comunità in condizioni di svantaggio materiale e culturale: sarà questo l'obiettivo della neonata associazione culturale di volontariato e di solidarietà sociale "Le Scosse", con sede in Corso Umberto. E' pronta ad operare con qualsiasi ente pubblico o privato attivo nel sociale, in un'ottica di collaborazione e sinergia. La filosofia che muove il suo intervento sul territorio? Agevolare lo sviluppo della coscienza civica e della dignità sociale tramite il libero accesso alla cultura.

Di fatti, con la collaborazione di insegnanti abilitati, l'associazione "Le Scosse" offrirà servizi di ripetizioni scolastiche e di sportello didattico a studenti in difficoltà. Agli utenti non è richiesto alcun compenso; si accetta solo un contributo minimo e volontario per l'affitto dei locali adibiti ad aule.

La sua azione sul territorio faciliterà, dunque, l'accesso all'istruzione e la sua fruizione ottimale, ma sarà orientata anche a concorrere alla riduzione dell'incidenza della disoccupazione e della sottoccupazione. In tal senso, fornirà anche un servizio di sportello orientativo ed informativo per giovani in cerca di lavoro e per studenti universitari, a titolo totalmente gratuito.

Sono previste, inoltre, iniziative culturali di diverso genere: concerti, mostre e, persino, l'attivazione di un servizio bibliotecario.

(Maria Florenzio)